

REGOLAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

****Testo modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data 26.01.2017***

1. FINALITA' E OBIETTIVI

La presente misura intende promuovere e sostenere con diversi interventi una politica attiva di inclusione sociale che contrasti i fattori di rischio di emarginazione, rimuova le condizioni di disagio socio-economico ed implementi le opportunità del singolo individuo, garantendone una partecipazione attiva alla vita sociale.

2. DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui alla presente misura sono i cittadini residenti nel territorio dei Comuni del Distretto Sociale "B", che si trovino in condizioni di povertà estrema e a maggior rischio di esclusione sociale.

Più specificatamente potranno accedere agli interventi di seguito indicati i cittadini del Distretto B che siano privi di reddito¹ o abbiano un reddito complessivo che risulti dalla certificazione ISEE, rilasciata ai sensi della vigente normativa, pari o inferiore ad ***€ 4.000,00 (quattromila)**.

Non hanno diritto al contributo di cui al presente regolamento coloro che, pur essendo nelle condizioni sopra precisate, nell'anno in corso ***fruiscono o abbiano fruito di interventi distrettuali che si concretano in erogazioni economiche, quali ad esempio il SIA ed il Contrasto al Disagio alloggiativo**, o di una prestazione economica ***comunale** straordinaria o continuativa in misura ***pari o superiore** ad € 1.000,00 complessivi.

3. INTERVENTI

Con la presente misura si intendono garantire i seguenti interventi di sostegno economico:

- buoni spesa/buoni pasto;
- contributi economici ad integrazione del reddito familiare;
- contributi economici per servizi scolastici;
- contributi per servizi alla persona;
- contributi per utenze domestiche.

¹ Il reddito di riferimento è il reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla certificazione ISEE rilasciata ai sensi della normativa vigente

***Il contributo concesso in unica soluzione sarà graduato da euro 250,00 ad euro 1.000,00 secondo i seguenti criteri:**

Composizione del Nucleo familiare	Contributo previsto
Nucleo con soli adulti	€ 250,00
Nucleo con un solo minore	€ 300,00
Nucleo con due minori	€ 600,00
Nucleo con tre o più minori	€ 1.000,00

***4. OBBLIGHI DEI DESTINATARI**

I cittadini ammessi al beneficio hanno l'obbligo di utilizzare il contributo per la finalità specifica per la quale lo stesso è stato concesso, nonché l'obbligo di rispettare quanto l'Assistente Sociale del Comune di residenza ha previsto per facilitare il percorso sociale, formativo e/o sanitario dei soggetti del nucleo familiare che si trovino in condizioni di particolare fragilità.

In caso di violazione dei predetti obblighi il beneficiario perde il diritto alla prestazione economica.

***5. PROCEDURE PER L' ACCESSO AGLI INTERVENTI**

A seguito di pubblicazione di apposito Avviso, i soggetti così come individuati al Punto 2 del presente Regolamento, possono presentare istanza di accesso agli interventi, utilizzando il Modulo all'uopo predisposto (Allegato A).

L'Avviso Pubblico resta aperto dalla pubblicazione fino al termine dell'anno di riferimento e comunque fino alla concorrenza dei fondi disponibili.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, previa verifica dei requisiti da parte dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza, verranno trasmesse unitamente alla scheda d'accesso (Allegato B) al Comune di Frosinone tramite posta certificata.

Le stesse, quindi, inserite in apposito elenco distrettuale potranno essere accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo (farà fede il protocollo in entrata del Comune di Frosinone) fino alla concorrenza del fondo disponibile.

***6. RUOLO DEI COMUNI**

L'Assistente Sociale del Comune di residenza del richiedente, acquisita l'istanza di accesso, verifica il possesso dei requisiti e, ove ne accerti la sussistenza, predispone la Scheda di intervento (Allegato B), trasmettendo entrambe all'Ufficio di Piano del Distretto Sociale "B" tramite posta certificata.

Qualora la domanda sia priva dei requisiti per l'accesso, l'Assistente Sociale del Comune di residenza provvederà a respingere l'istanza ed il relativo procedimento si intenderà in tal modo definitivamente concluso.

7. RUOLO DEL DISTRETTO

L'Ufficio di Piano provvederà, previa verifica della completezza di quanto trasmesso, a disporre l'erogazione del contributo così come determinato nella scheda di intervento, secondo l'ordine cronologico di arrivo ed inserimento delle istanze nell'elenco distrettuale, fino alla concorrenza del fondo disponibile.